

RSI, sulle 32 segnalazioni indagherà un'istanza esterna

RADIOTELEVISIONE / I presunti episodi di molestie e comportamenti inappropriati verranno valutati in maniera indipendente e imparziale – Maurizio Canetta: «Anche un solo caso sarebbe già di troppo, parliamo di persone che soffrono»

Toccherà a un'istanza esterna far luce sulle 32 segnalazioni di potenziali comportamenti impropri subiti da dipendenti della RSI raccolte da un'apposita piattaforma del Sindacato svizzero dei media (SSM). In una nota stampa, l'emittente di Comano ha annunciato la propria intenzione di «procedere in piena trasparenza nella presa a carico, gestione e approfondimento di ogni singola segnalazione». Come detto, per far luce sulla vicenda la RSI affiderà un mandato a un'istanza esterna «indipendente e imparziale», che verrà selezionata nei prossimi giorni in accordo con SSM, il cui compito sarà quello di «analizzare tutte le segnalazioni raccolte e di condurre le indagini nei confronti degli autori o delle autrici di possibili molestie o di comportamenti scorretti da parte di dirigenti RSI».

«Anche un solo caso, sarebbe già di troppo», ha affermato il direttore della RSI Maurizio Canetta, citato nella nota. «Parliamo di segnalazioni firmate da colleghe e colleghi, parliamo di persone che soffrono, che hanno subito o subiscono atti di mobbing o molestie psicologiche o sessuali. Non è ammissibile, non solo in RSI, ma nella società. Sono tutte situazioni delle quali non siamo a conoscenza, ma che vogliamo assolutamente e al più presto chiarire e affrontare, in accordo con il Consiglio d'Amministrazione e il direttore generale SSR, nel rispetto delle regole di governance SSR e auspichiamo, anche in collaborazione con SSM. Vogliamo assicurare trasparenza, imparzialità, confidenzialità e protezione a ogni collaboratrice e collaboratore RSI che ha dovuto subire tali atti».

no consegnati alla direzione della «RSI, che valuterà, le misure o le sanzioni necessarie, nel rispetto delle indicazioni SSR». La RSI assicura inoltre «la condivisione dei risultati di ogni singola indagine e le conseguenti misure o sanzioni

con SSM».

Viene infine precisato che, «nel caso in cui dirigenti RSI dovessero essere direttamente coinvolti nelle indagini, saranno le persone nominate dal direttore generale o dal Consiglio d'amministrazione SSR, in conformità con le regole di governance dell'azienda, a definire le misure o le sanzioni, sulle quali SSM sarà informato».

L'incontro tra RSI e SSM per approfondire e valutare le possibili modalità di collaborazione per la corretta gestione dei casi avverrà nei prossimi giorni. Dal canto suo, la RSI conferma l'intenzione di procedere in tempi brevissimi.

Nei prossimi giorni
verrà selezionata
l'istanza incaricata
di verificare
tutte le segnalazioni

Misure e sanzioni

I risultati delle indagini saran-